



ISTITUTO SUPERIORE “G. MINUTOLI” DI MESSINA

Via Evemero da Messina -Contrada Fucile - 98147 Messina Tf: 090685800 –

Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 – P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec:meis00900p@pec.istruzione.it – web:www.istitutoperioreminutoli.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2024

(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23-07-1998)

CLASSE V sez. C

Indirizzo: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Articolazione: Viticoltura ed Enologia



COORDINATORE DI CLASSE	DIRIGENTE SCOLASTICO
<i>Prof. Giuseppe D'Angelo</i>	<i>Prof. Pietro Giovanni La Tona</i>

SOMMARIO

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.....	3
PARTE GENERALE.....	5
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE.....	5
La sezione "G. Minutoli"	
La sezione "P. Cuppari"	
La sezione "S. Quasimodo"	
PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	8
PROFILO E COMPETENZE IN USCITA DELL'INDIRIZZO TURISMO.....	8
Competenze comuni	
Competenze specifiche di indirizzo	
Profilo professionale in uscita	
QUADRO ORARIO.....	10
PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	11
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE.....	11
STORIA DELLA CLASSE.....	11
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI.....	13
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	14
PARTE TERZA: INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'ICLUSIONE.....	15
PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA.....	17
METODI ADOTTATI.....	17
STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI.....	18
INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI.....	19
ATTIVITA' INTEGRATIVE/EXTRACURRICULARI E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI.....	20
ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	20
RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI ED. CIVICA.....	23
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PER ALUNNI CON PEI DIFFERENZIATO.....	23
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	23

PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	24
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE.....	24
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	25
RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE.....	25
RUBRICA DELLA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.....	27
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI.....	30
PARTE SESTA: DATI INFORMATIVI RELATIVI ALLE DISCIPLINE.....	32
RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI.....	32
RELAZIONE FINALE DOCENTE TUTOR PERCORSI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO.....	33
PARTE SETTIMA: SIMULAZIONE PROVE D'ESAME.....	71
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA.....	71
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....	79
SIMULAZIONE COLLOQUIO.....	80
PARTE OTTAVA: CURRICULUM DELLO STUDENTE.....	81
ALLEGATO A – GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	82
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA.....	82
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA.....	87
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE.....	88
ALLEGATO B – RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DI SOSTEGNO.....	89

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne le schede informative delle rispettive discipline e collegialmente per le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati. Dichiarano, altresì, di averlo approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 06 Maggio 2024

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Viola Rita	
Lingua e letteratura italiana Storia, cittadinanza e costituzione	Bottari Rosaria	
Educazione Civica	Barbera Letteria	
Lingua straniera (Inglese)	Moschella Roberta	
Matematica	Spadaro Matteo	
Viticoltura e Difesa della Vite	Manganaro Renato	
ITP Viticoltura e Difesa della Vite	Galletta Salvatore	
Enologia	Ristagno Giuseppe	
Biotecnologie Vitivinicole	Ristagno Giuseppe	
Gestione dell'ambiente e del territorio	Celi Rosario	
Produzioni animali	D'Angelo Giuseppe	
ITP Economia, Mark., Estimo, Leg., Produzioni animali.	Panarello Vincenzo	
Scienze motorie e sportive	Anastasi Giuseppe	
ITP Ambiente e Territorio	Merlino Vincenzo Giuseppe	
Economia, Mark., Estimo, Leg.	Celi Rosario	
Biotecnologie Vitivinicole, Enologia	Costantino Maurizio	
Sostegno	Magazzù Clementina	
Sostegno	Bitto Emanuela	
Sostegno	Sorrenti Paola	

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Minutoli" risulta composto da tre sezioni con conseguenti tre plessi scolastici: Minutoli, Cuppari e Quasimodo. La sezione Minutoli, che dà il nome a tutta l'Istituzione, con sede in Contrada Gazzi - Fondo Fucile, ha al suo interno l'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**, diurno e serale, l'indirizzo **Biotechnologie sanitarie ed ambientali**, una **sezione carceraria**, un laboratorio di costruzioni che fornisce servizi anche per conto terzi e che ha una gestione economica separata. La sezione Cuppari, con sede in S. Placido Calonerò, ha l'indirizzo **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**, con convitto annesso, e l'azienda agraria, anch'essa con gestione economica separata. La sezione Quasimodo, con sede in Viale Motta, ha gli indirizzi **Amministrazione Finanza e Marketing (con articolazione SIA), Turismo e Liceo Scientifico**.

La complessità dell'istituzione scolastica viene accentuata, oltre che dalla sua dimensione –aumentata con le aggregazioni prima del Cuppari e poi del Quasimodo -, anche dalla fragilità di un territorio e di un contesto sociale molto particolare che, da un lato, sconta le emergenze idrogeologiche e, dall'altro, risulta caratterizzata dall'allocazione in una zona "svantaggiata" della città di Messina, che vede la presenza di contesti socio-economici e culturali diversificati, frutto di un processo pluriennale che ha visto ridisegnarsi il quadro delle periferie in termini di inurbamento e stratificazione demografica, con conseguente creazione di quartieri densamente popolati, che spesso versano in condizioni disagiate e precarie. Parecchie sono le famiglie in cui i genitori risultano privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza poco inclini a comprendere i bisogni culturali dei figli.

Al contempo, rispetto a quello sopra descritto, l'intera zona sud della città, che l'Istituto ben rappresenta con i suoi tre plessi, ha visto nel corso di un decennio una crescita significativa di aree commerciali e residenziali, con conseguente insediamento di giovani nuclei familiari, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che il territorio è in grado di offrire. Per tali ragioni, già da tempo l'Istituto ha creato una rete di sinergie con le scuole primarie e secondarie di I grado, con enti pubblici e privati, centri onlus di aggregazione sociale e centri parrocchiali, al fine di predisporre azioni comuni e condivise di lotta alla dispersione scolastica e fruizione integrata dei servizi.

La sezione "G. Minutoli"

L'istituto, le cui origini risalgono al 1859, nasce come sezione di "Agrimensura" annessa all'Istituto Tecnico "C. Duilio" a cui fanno capo anche le sezioni ad indirizzo tecnico commerciale ed industriale. Nel 1919 le sezioni industriale e commerciale diventano autonome; nascono, così, proprio dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, l'Istituto tecnico Industriale Verona Trento e l'Istituto Tecnico Commerciale "A.M. Jaci" con annessa la sezione di Agrimensura, che, nel 1931, dopo la riforma Gentile, diventa sezione "Geometri". Nel 1959, esattamente a 100 anni dalla sua nascita, dopo circa un quarantennio di condivisione delle sorti dell'Istituto "A.M. Jaci", l'Istituto Tecnico per Geometri diventa autonomo e viene intitolato a "Giacomo Minutoli", insigne architetto autore della Palazzata.

Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo **Costruzioni Ambiente e Territorio**, avviato in seguito alla riforma dei Tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, quello Chimico dei Materiali con le articolazioni delle **Biotechnologie Sanitarie e Ambientali** (A.S. 2012-13). Il vecchio "Geometra" è stato, dunque, ammodernato con percorsi innovativi, supportati da strumenti nuovi (droni, stampanti 3D ecc.) che consentono al diplomato di affrontare il mondo del lavoro in modo più adeguato. Nel contempo, l'indirizzo biotecnologico offre agli allievi la possibilità di concorrere all'accesso alle professioni sanitarie che risultano in notevole sviluppo territoriale e nazionale.

Allo scopo di allargare la proposta istituzionale e fornire un'ulteriore opportunità di sviluppo nei confronti del territorio, sono attivati, nell'ambito dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, **il Corso Serale per adulti e il Corso presso la Casa Circondariale di Messina Gazzi.**

Tali corsi ricadono nell'ambito dell'Accordo di Rete Territoriale di Servizio sottoscritto tra il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) di Messina e le diverse Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado della Provincia, per l'istituzione della *Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di Sistema* ai sensi del D.P.R. 263/2012 art.3 c.4 e art.5 c.2 (c.d. Rete CPIA Messina). L'Accordo di Rete comprende il CPIA Messina presso cui si svolgono le attività amministrativo-contabili e l'IIS Minutoli di Messina, nonché altri istituti superiori, coordinati attraverso la costituzione della Conferenza dei Dirigenti Scolastici.

La sezione “P. Cuppari”

Ospitata in un monastero benedettino del '500 in Contrada San Placido Calonerò, L'I.T.A. “P.Cuppari” è stato per oltre un secolo l'unico I.T.A. presente in ambito provinciale con annessa struttura convittuale, che permette la frequenza anche di allievi provenienti da comuni dell'intera provincia, costituendo, per il territorio, un punto di riferimento e una fucina di sperimentazioni legata all'esigenza (dopo un periodo di progressivo abbandono delle attività legate all'agricoltura) di un manifesto rilancio delle iniziative nel settore legato alla diversa valorizzazione di importanti risorse economiche e territoriali. Parallelamente alla perdita di competitività dei comparti tradizionali della vecchia agricoltura si sono, infatti, evidenziate iniziative legate ad ambiti specializzati (floricoltura in senso lato, agricoltura biologica, agriturismo, valorizzazione di prodotti tipici, olivicoltura, viticoltura con produzione di vino DOC), che hanno già ottenuto risultati significativi ed appaiono in grado di rilanciare in maniera definitiva l'economia agricola del territorio. Tali realtà impongono la creazione di nuove figure di tecnici specializzati con avanzate conoscenze scientifiche ed in grado di interpretare ed utilizzare le moderne tecnologie. L'Istituzione scolastica si è da tempo orientata in tal senso con l'adozione dei corsi sperimentali.

Le prospettive occupazionali appaiono in espansione; l'inserimento di tecnici in settori da cui in passato erano esclusi è già realizzata (Piani regolatori, programmazione territoriale, valutazioni ambientali etc.) e si prevede un ulteriore incremento dell'offerta di lavoro legata alla specializzazione e diversificazione dei profili professionali. Dall'anno scolastico 2010-2011 è attivo il nuovo ordinamento per gli istituti tecnici (D.P.R. 15 marzo 2010 n.88): indirizzo “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria” che integra competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla gestione del territorio, si avrà maggior riguardo per gli equilibri ambientali, quelli idrogeologici e paesaggistici. Inoltre, l'ordinamento presenta tre articolazioni:

“**Produzioni e Trasformazioni**”, che approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie; “**Gestione dell'ambiente e del territorio**”, che approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale; “**Viticoltura ed enologia**”, che approfondisce trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

La sezione “S. Quasimodo”

Ubicato nel plesso situato in Viale Motta all'uscita dello svincolo autostradale in c.da Gazzi - Fondo Garufi – Messina, l'Istituto è intitolato a Salvatore Quasimodo, uno dei figli più importanti e rappresentativi della terra di Sicilia, che ha frequentato la nostra città per motivi di studio. Il padre dell'intitolazione fu il Magnifico Rettore Prof. Salvatore Pugliatti, che la suggellò con la prolusione accademica del 1975. L'istituto, nel corso degli anni, ha subito notevoli modifiche, ma ha cercato sempre di rispondere alle richieste del territorio; infatti nell'A.S. 2007-2008 ha visto l'apertura di una sezione dedicata al Liceo Scientifico, che è l'unico presente nella zona Sud di Messina.

Nella sezione Quasimodo sono attivi i seguenti indirizzi:

“Amministrazione, finanza e marketing”, che persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all’interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Negli ultimi anni l’Istituto ha affiancato all’indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, l’articolazione **“Sistemi Informativi Aziendali”** (A.S. 2013-14), che permette una maggiore acquisizione di conoscenze e competenze informatiche applicate alla gestione dell’azienda, nonché la curvatura **“Management Sportivo”**, che approfondisce la gestione e la legislazione delle aziende sportive, nel più ampio quadro della letteratura e cultura sportiva italiana e straniera.

“Turismo”, che persegue competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilista e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

“Liceo Scientifico”, che è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (15 marzo 2010, n. 89 art. 8 comma 1).

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Competenze specifiche di indirizzo

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
- Organizzare attività produttive ecocompatibili
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

- Tecnico delle produzioni vegetali e della commercializzazione dei prodotti agricoli
- Tecnico per la pianificazione delle attività aziendali e per il controllo della trasparenza, tracciabilità e qualità delle produzioni
- Operatore per la gestione di attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti viti-vinicoli del territorio
- Tecnico dei processi produttivi ecosostenibili e dello smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui
- Addetto all'organizzazione delle produzioni vitivinicole in campo e in cantina.
- Tecnico della trasformazione biotecnologica dei prodotti enologici
- Tecnico per la gestione del sistema qualità aziendale
- Consulente per la gestione di attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti enologici del territorio
- Tecnico per la progettazione e gestione di programmi colturali
- Tecnico per il monitoraggio e la tutela della componente floristica e faunistica
- Tecnico della manutenzione e gestione degli spazi verdi e la produzione di piante ornamentali
- Tecnico per il monitoraggio dello stato delle componenti ambientali, analisi d'impatto delle attività agrarie,
- Tecnico per la redazione di piani di controllo delle filiere certificate di prodotti DOP
- Consulente per servizi di potatura, difesa integrata e trattamenti, raccolta, interventi meccanici, realizzazione e manutenzione di impianti di irrigazione, contabilità aziendale e tenuta dei registri, applicazione di tecnologie informatiche.

Piano di studi indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria – Viticoltura ed Enologia

DISCIPLINE		1° biennio		2° biennio		5° anno
D I S C I P L I N E C O M U N I	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
	LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
	EDUCAZIONE CIVICA [1]	1	1	1	1	1
	MATEMATICA	4	4	3	3	3
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
	SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA - BIOLOGIA)	2	2			
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3 (1)	3 (1)			
	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3 (1)	3 (1)			
	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3 (1)	3 (1)			
	GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1				
	TECNOLOGIE INFORMATICHE	3(2)				
	SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
	COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	
PRODUZIONI ANIMALI			3	3	2	

- ([1]) In codocenza e/o svolta all'interno delle discipline coinvolte nel curriculum di Ed. Civica allegata al PTOF

VITICOLTURA ED ENOLOGIA					
PRODUZIONI VEGETALI			5	4	
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI			2	2	
VITICOLTURA E DIFESA DELLE VITI					4
ENOLOGIA					4
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE			3	2	2

GENIO RURALE			3	2	
BIOTECNOLOGIE AGRARIE				3	
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE					3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO					2
ORE DI LABORATORIO ()	8		17		10
TOTALE ORE	33	32	32	32	32

PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da n. 12 alunni, 10 maschi e 2 femmine. Due alunni sono stati supportati dai rispettivi insegnanti di sostegno specializzati per n.18 ore settimanali, nello specifico un alunno è stato seguito per tutte le 18 ore da un solo insegnante, mentre l'altro alunno è stato seguito per n. 12 ore dal un docente e per le rimanenti 6 ore da un altro docente. Entrambi gli alunni hanno seguito la programmazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Dal punto di vista relazionale e comportamentale gli alunni della classe hanno dimostrato una discreta vivacità, hanno rispettato il regolamento scolastico e hanno frequentato regolarmente le lezioni, tranne in alcuni casi in cui la frequenza è stata saltuaria per sopraggiunti problemi di salute, documentati dai certificati medici. Si è registrato un numero di assenze di un alunno con disabilità superiori al 25%, ma sottoposte a deroga come da documentazione agli atti della scuola. Dal punto di vista didattico, del profitto e dell'impegno, l'atteggiamento di alcuni alunni della classe, per una buona parte delle discipline non è stato sempre costante, dimostrando una tendenza ad affrontare compiti, esercizi e lo studio in generale con superficialità e scarsa dedizione e spirito critico, in particolar modo per le consegne da svolgere a casa, procrastinando e affrontando le attività solo all'ultimo minuto, con conseguente qualità del lavoro inferiore alle aspettative, che non ha permesso di mettere in evidenza le effettive capacità e potenzialità dei singoli alunni.

In base al rendimento scolastico all'interno della classe è stato possibile individuare tre fasce di livello.

Una prima fascia è costituita da un numero esiguo di alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione tra buono e ottimo, in riferimento ai contenuti, alle abilità e alle competenze previste dalle discipline oggetto di studio. Essi hanno dimostrato un impegno adeguato, autonomo e un proficuo metodo di studio, seppur in alcuni frangenti discontinuo.

La seconda fascia è costituita dagli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione tra sufficiente e discreto. Essi hanno dimostrato un impegno accettabile e pressochè regolare dimostrando di aver acquisito un metodo di studio autonomo, riuscendo a colmare le lacune preesistenti raggiungendo, nel complesso risultati positivi.

Un terzo gruppo di allievi non sempre è riuscito a raggiungere risultati apprezzabili nelle diverse discipline sia a causa della discontinuità dell'impegno che al persistere di lacune nella preparazione di base e nella poca attenzione e partecipazione mostrata durante lo svolgimento delle attività didattiche proposte.

È da sottolineare che uno dei punti di forza della classe, è stato quello di essere rispettosa e affettuosa nei confronti del corpo docente, e spesso compatta e coesa nelle attività scolastiche e nei rapporti interpersonali, dimostrando di essere unita e formare un solo gruppo nei momenti di difficoltà e di sofferenza che nel triennio hanno visto coinvolta la classe e l'intero istituto, soprattutto per la scomparsa prematura di due loro compagni e amici di scuola e di vita, di cui uno fratello di un componente della classe, studente di questo istituto.

Per gli alunni con disabilità, si fa riferimento ai percorsi didattici personalizzati, la cui documentazione è agli atti della scuola. Gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le strategie operative indicate nel PEI saranno utilizzate durante gli scritti e il colloquio degli Esami di Stato. Entrambi gli alunni con disabilità, che hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi, parteciperanno alle prove d'esame per il conseguimento del diploma secondo le modalità riportate nel documento allegato. Il consiglio di classe è concorde, all'unanimità, che gli alunni con disabilità vengano supportati per lo svolgimento degli esami di stato dai rispettivi insegnanti di sostegno, in modo da poter affrontare questo percorso con maggiore serenità e meno ansie.

L'intera classe nel corso del triennio ha svolto il percorso di Alternanza scuola-lavoro (PCTO) regolarmente con esiti proficui. Le attività si sono svolte prevalentemente presso l'Azienda didattica dell'Istituto Cuppari, in particolare nel settore Vitivinicolo Enologico previsto nell'indirizzo. Nell'arco del triennio sono state condotte altre attività, specifiche per disciplina, relative al percorso PCTO e nell'ambito della didattica orientativa come da progetti e attività riportate nel presente documento.

STORIA DELLA CLASSE

Anno scolastico	n.iscritti	n.inserimenti	n.trasferimenti	n.ammessi alla classe successiva	n. non ammessi alla classe successiva	n.ritirati
2021-22	15	/	/	11	3	1
2022-23	11	1	/	12	/	/
2023-24	12	/	/	/	/	/

Presenza di alunni diversamente abili NO SI N. 2

Presenza di alunni con DSA o BES NO SI N. ____

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N. PRG.	COGNOME E NOME
1	/
2	/
3	/
4	/
5	/
6	/
7	/
8	/
9	/
10	/
11	/
12	/

CANDIDATI ESTERNI: Non sono presenti candidati esterni

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA		A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
1	Italiano	Bottari Rosaria	Bottari Rosaria	Bottari Rosaria
2	Storia	Bottari Rosaria	Bottari Rosaria	Bottari Rosaria
3	Ed.Civica	/	/	Barbera Letteria
4	Inglese	Moschella Roberta	Moschella Roberta	Moschella Roberta
5	Matematica	Genovese C.	Genovese C.	Spadaro Matteo
6	Produzioni Vegetali	Ristagno Giuseppe	/	/
7	Viticultura e difesa della vite	/	/	Manganaro Renato
8	Genio Rurale	Lapi Giuseppe	Lapi Giuseppe	/
9	Gestione Dell'ambiente e del Territorio	/	/	Celi Rosario
10	Trasformazione Dei Prodotti	Puglisi Allegra D.	Ristagno Giuseppe	/
11	Enologia	/	/	Ristagno Giuseppe
12	Produzioni Animali	D'Angelo Giuseppe	Torcivia/Rao	D'Angelo Giuseppe
13	Bioteologie Agrarie	/	Ristagno Giuseppe	/
14	Biotenologie Vitivinicole	/	/	Ristagno Giuseppe
15	Economia Ed Estimo	Cammaroto Antonino	Venuti Angelo	Celi Rosario
16	Scienze Motorie	Anastasi Giuseppe	Anastasi Giuseppe	Anastasi Giuseppe
17	Religione	Viola Rita	Viola Rita	Viola Rita
18	Sostegno	Puliafito, Alleruzzo, La Fauci	Magazzù, Puliafito	Magazzù, Bitto, Sorrenti
19	ITP Genio Rurale	Merlino Vincenzo G.	Merlino Vincenzo G.	/
20	ITP Gest., Territ e ambiente	/	/	Merlino Vincenzo G.
21	ITP Produz. Vegetale	Varrica Giuseppe	Varrica Giuseppe	/
22	ITP Produz. Anim., Eco.,Mark., Estimo, Leg	Galletta Salvatore	Galletta Salvatore	/
23	ITP Produz. Anim, Eco.,Mark., Estimo, Leg.	/	/	Panarello Vincenzo
24	ITP Biotec., Vit., Enologia, trasf. prodotti	Costantino Maurizio	Costantino Maurizio	Costantino Maurizio

L'Inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono il principale obiettivo del nostro Istituto che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità di accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL., alla sperimentazione e all'adozione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Sulla base dell'esperienza degli anni scolastici precedenti, nell'ottica della Legge Quadro 104/92, della C.M. n. 8 del 12/07/2013 e del D. Lgs n.66 del 13/04/2017, nell'Istituto operano il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)** e il **Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (G.L.O.)** che hanno il compito di analizzare la situazione complessiva, in termini di risorse, sia umane sia materiali, dedicano particolare attenzione all'inclusione e redigono annualmente il **PAI** (Piano annuale per l'inclusione). Inoltre rilevano i bisogni, curano la documentazione degli alunni e intrattengono rapporti costruttivi con le famiglie, il territorio, le associazioni di volontariato e con gli EE.LL, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli studenti.

LA DIDATTICA INCLUSIVA

La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente al fine di:

- - valorizzare la diversità e superare il generico principio di tolleranza
- - rispondere alla diversità degli alunni, adottando una didattica inclusiva
- - garantire il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità
- - coordinare le attività di formazione per supportare i docenti di fronte la diversità.

Per quanto riguarda la didattica inclusiva si ricorre a:

- - individualizzazione (percorsi differenziati o per obiettivi minimi per alunni disabili)
- - personalizzazione degli apprendimenti per alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la predisposizione di un P.D.P. (Piano Educativo Personalizzato)
- - strumenti compensativi
- - misure dispensative.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

L'Istituto "Minutoli" ha aderito all'osservatorio di area rete di ambito XIII Messina, adottando il protocollo d'intesa comune alle istituzioni afferenti. E' stato costituito **Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.)** di cui le principali attività:

- - si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
- - raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico.
- - sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni", attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra

tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni

- - svolge attività di monitoraggio, attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto, nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura)
- - fornisce strumenti d'osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predisporre piani operativi per risolvere e contenere i problemi
- - acquisisce competenze, per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test
- - cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell'apprendimento) e dispersione scolastica e dei materiali specifici.

Indicazioni sulle modalità di svolgimento delle prove d'esame studenti BES

Tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali svolgeranno le prove d'esame della classe. Saranno consigliati gli strumenti compensativi già utilizzati durante le prove di verifica effettuate nell'anno scolastico, come ad esempio l'utilizzo del computer personale per lo svolgimento delle prove scritte per gli studenti H e DSA da affiancare ai materiali di supporto, quali mappe, sintesi, tabelle di riferimento e tutto quanto previsto e concordato nei PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli studenti H, e nei PDP (Piani Didattici Personalizzati) a cui si rimanda. Per maggiori informazioni si rimanda alle Relazioni prodotte dai docenti di sostegno.

PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia alla parte sesta (Allegato A) per ogni disciplina.

METODI ADOTTATI

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO										
	Italiano	Matematica	Storia, citt. e Cost.	Inglese	Produtz. Anim.	Vitic, dif. vite	Eco., Est, Mark..	Gest. Amb.Terr..	Biot. Vit., enol.	Scienze mot.	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Discussione guidata		X			X	X			X	X	X
Esercitazioni individuali in classe	X	X	X				X	X	X		X
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe	X	X	X		X						
Elaborazione di schemi/mappe concettuali		X		X	X	X	X	X		X	
Relazioni su ricerche individuali e collettive		X			X		X	X	X		
Esercitazioni grafiche e pratiche		X			X	X					
Lezione con l'utilizzo delle T.D.		X			X				X		X
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe o a casa		X		X	X	X	X	X	X		
Simulazioni		X		X		X					
Attività di laboratorio/Palestra/Azienda		X			X	X				X	

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
	Italiano	Matematica	Storia, cift. e Cost.	Inglese	Prodruz. Anim.	Vitic, dif. vite	Eco., Est, Mark..	Gest. Amb.Terr..	Biot. Vit., enol.	Scienze mot.	Religione
MATERIALI											
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri testi		X			X						X
Dispense	X	X	X			X	X	X			
Fotocopie	X	X	X	X			X	X	X	X	
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Software didattici		X							X		X
Laboratori/Azienda		X			X	X					
Strumenti Audiovisivi		X									X
LIM/SmartBoard	X	X	X	X	X	X	X	X			
Classe Virtuale (Classroom)											
Utilizzo App Google per la didattica (Moduli, documenti, presentazioni, fogli..)											
Incontri con esperti/Conferen ze/Dibattiti								X	X		
Visite guidate					X			X	X		
Uscite didattiche					X	X		X	X		
Altro:			X								

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Interventi di recupero/potenziamento	Materia/e
Gli interventi di potenziamento e di recupero delle lacune pregresse si sono attivate in itinere	Quasi tutte le discipline

ATTIVITÀ INTEGRATIVE/EXTRACURRICULARI E Percorsi pluridisciplinari

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate all' integrazione dell'offerta formativa e percorsi pluridisciplinari, riassunti nella seguente tabella:

	Intera classe	Gruppo classe
Percorsi Pluridisciplinari	/	/
Viaggi di istruzione		Crociera del Mediterraneo
Visite guidate	Azienda Agricola Eredi Italia Santo (SR)	
Progetti P.N.R.R. e P.T.O.F.		SustAgri 4.0: Agricoltura digitale e sostenibile
Attività sportive	/	/
Conferenze e Convegni	Convegno sulla difesa della vite: “Come conciliare sostenibilità ambientale ed economica”, Incontro col perito agrario Marchetta, Convegno: “incendi boschivi e dissesto idrogeologico”	
Altre attività extracurricolari	/	/

ATTIVITÀ, Percorsi e Progetti svolti nell'ambito dell'educazione civica

Lo studio dell'Educazione civica, introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019, è diretto alla formazione di cittadini capaci di orientarsi nelle odierne società complesse e di applicare in tali contesti i valori fondamentali del nostro vivere insieme.

La disciplina in oggetto, pertanto, pur mantenendo centrali le tematiche giuridiche ed economiche, ha percorso tutti gli altri ambiti disciplinari, comprendendo anche attività di cittadinanza attiva, in coerenza con la normativa vigente in materia e con i seguenti tre nuclei concettuali:

- *Educazione alla legalità e alla solidarietà* - Studio e pratica quotidiana del dettato costituzionale, delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici e quelli di associazioni ricreative, culturali o benefiche alle Autonomie locali), delle organizzazioni sovranazionali e internazionali;
- *Sviluppo sostenibile* - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, analisi dell'Agenda 2030 che fissa obiettivi anche in relazione alla costruzione di ambienti di vita, di città e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;
- *Cittadinanza digitale* - Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali.

Le tematiche e le attività sviluppate sono declinate all'interno dell'insegnamento di Educazione Civica:

CONTENUTI QUINTO ANNO			
AREE TEMATICHE	ORE	MATERIE	CONTENUTI
3 I DIRITTI DEL CITTADINO	3	Storia	Il processo di formazione dell'UE La dichiarazione universale dei diritti umani del 1948. I documenti internazionali dedicati ai diritti umani La condizione femminile
	12	Diritto	L'Ordinamento della Repubblica italiana I Trattati dell'UE Le istituzioni dell'UE Le politiche e gli atti dell'UE Le organizzazioni internazionali I diritti che precedono il diritto: l'articolo 2 e i diritti inviolabili dell'uomo Diritti umani e cittadinanza globale La questione immigrazione e il diritto di asilo nell'Unione europea
	4	Religione	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse.
	2	Italiano	La sovranità: Il Popolo che decide Populismo e Negazionismo

AGENDA 2030	4	Inglese		GOAL 7: affordable and clean energy
	2	MATERIE AREA DI INDIRIZZO	Trasformazione dei prodotti	Oceani di plastica: i rifiuti nella catena alimentare (obiettivi 9, 12 e 14)
	2		Produzioni animali	il trattamento dei reflui degli allevamenti intensivi causa di inquinamento delle acque di falda, l'uso degli antibiotici (vietati) negli allevamenti e loro conseguenze (obiettivi 9, 12 e 14)
	1		Gestione dell'ambiente e del territorio	Effetto serra e cambiamenti climatici La produzione e la gestione dei rifiuti (obiettivi 9, 12)
	2		Economia	Cambiare prospettiva verso la bioeconomia (obiettivi 8, 12 e 16)
	2		Biotecnologie / Produzioni vegetali	Le biomasse
	CITTADINANZA DIGITALE		3	Diritto

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Le rubriche di valutazione per l'attività di Educazione Civica sono presenti nel documento "CurricoloVerticale Educazione Civica" reperibili al link:

https://docs.google.com/document/d/161VAnQngVuoAk6RJOs1tJzwXiOPZiQIL/edit?usp=sharing&oid=10_5820958681465428084&rtpof=true&sd=true

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO, anche in ambito PNRR)

Anno scolastico	Titolo progetto e breve descrizione
2021-22 (Classe III)	Attività svolta in Azienda Agraria Cuppari
2022-23 (Classe IV)	Attività svolta: Collaborazione alle attività nella azienda agraria di istituto, partecipazione alle attività di orienteering nella pineta di Camaro, partecipazione al progetto comunicazione PSR Sicilia 2014/2022.
2023-2024 (Classe V)	Attività svolta presso azienda Agricola Eredi Italia Santo (SR) Progetto PNRR: Attività Agricoltura 4.0 Incontro AISM, Partecipazione al convegno "incendi boschivi e dissesto idrogeologico, Partecipazione evento al Palacultura sulla giornata della gentilezza e del rispetto, Orientamento al Lavoro: incontro col perito agrario Marchetta, Convegno "Difesa di vite: come conciliare sostenibilità ambientale ed economica", Incontro "SustAgri 4.0" presso Albatros, Visita aziendale azienda p.a. Nino Crupi.

PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla	Tutte
Trattazione sintetica di argomento	Tutte
Quesiti a risposta breve	Tutte
Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	Italiano
Analisi e produzione di un testo argomentativo	Italiano- Storia
Risoluzione di esercizi e problemi	Matematica- Economia
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Italiano- Storia e Ed. Civica
Prove Autentiche	/
Trattazione orale e discussione guidata di singoli argomenti	Tutte
Tipologie ministeriali per lo svolgimento della seconda prova scritta prevista per indirizzo	Viticultura e difesa della vite

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei dipartimenti sono state individuate rubriche comuni per la valutazione delle competenze, rubriche comuni di osservazione delle prove di verifica orale e scritta.

Le valutazioni della condotta e disciplinari, intermedie e finali, verranno effettuate secondo le seguenti rubriche valutative elaborate ed approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto in data 25/10/2023.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VOTO in 20-esimi	VOTO in 100-esimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1 - 6	1 -30	Conoscenze gravemente lacunose, disorganiche ed errate. Linguaggio povero e disorganico.	Carenti capacità di analisi e sintesi. Gravi difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Evidenti difficoltà nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.
7 -8	31 -40	Conoscenze limitate e frammentarie. Linguaggio improprio.	Limitate capacità di analisi e sintesi. Difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Modeste competenze nell'applicazione delle proprie risorse in semplici contesti.
9 -10	41 - 50	Conoscenze superficiali. Linguaggio basilare	Mediocri capacità di analisi e sintesi. Applicazione guidata delle conoscenze.	Accettabili competenze nell'applicazione delle proprie risorse in diversi contesti.
11 - 12	51 - 60	Conoscenze adeguate. Linguaggio semplice, ma corretto.	Capacità di interpretare e sintetizzare semplici informazioni.	Sufficiente autonomia nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti

VOTO in 20-esimi	VOTO in 100-esimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
13 - 14	61-70	Conoscenze complete. Esposizione corretta con proprietà linguistica.	Capacità di individuare e comprendere i concetti chiave e di compiere autonomamente semplici sintesi.	Corretto utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione di semplici modelli risolutivi di problematiche concrete.
15 - 16	71 - 80	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica.	Capacità di elaborare i contenuti delle discipline e di compiere analisi complete e collegamenti interdisciplinari.	Utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione autonoma di modelli risolutivi di problematiche complesse.
17 - 20	81- 100	Conoscenze complete e approfondite; padronanza dei contenuti. Esposizione fluida ed articolata con linguaggio specifico.	Capacità di organizzazione autonoma e rielaborazione critica, corretta ed articolata delle conoscenze.	Utilizzo ed elaborazione di strategie risolutive di problemi complessi.

RUBRICA DELLA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO ¹						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
FREQUENZA ² E PUNTUALITA'	Assenze molto numerose e/o ritardi o uscite molto frequenti e/o non giustificati	Assenze diffuse e/o ritardi e/o uscite frequenti o "strategici"	Assenze saltuarie vari ritardi e/o uscite o poco puntuale	Alcune assenze e poco puntuale con dei ritardi e/o uscite	Regolare con poche assenze ritardi e/o uscite isolate	Assidua. Pochissime assenze o nessuna. Pochissimi o nessun ritardo e/o uscita
INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI	Nulla e Disinteressato Gravi azioni di disturbo	Solo se è sollecitato. Spesso è fonte di disturbo e spesso si distrae	Parziale Tendenzialmente passivo	Abbastanza produttivo e collaborativo	Adeguate. Responsabile ed equilibrato	Ottimale. Costruttivo e critico
IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE	Nulla, negligente e/o inesistente nelle consegne. Privo di materiale scolastico	Scarso e/o irregolare. Discontinuo nelle consegne	Parziale Non sempre produttivo	Abbastanza costante. Lievi mancanze nelle consegne	Regolare e puntuale	Esemplare e approfondito. Rigoroso
COMPORTEMENTO (nei confronti del personale - compagni e rispetto ai materiali e strutture scolastiche)	Riprovevole, gravemente irrispettoso (Responsabile di episodi di violenze fisiche e psicologiche, bullismo, minacce, ingiurie, bestemmie; provocatore di danni)	Scorretto e scarsamente disponibile alla collaborazione e al recupero comportamentale. Frequenti azioni di disturbo (mancato rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici)	Spesso scorretto. Talora privo di autocontrollo Alcune azioni di disturbo (non sempre rispetta l'ambiente e gli arredi scolastici)	Vivace ma comportamento diligente nei confronti dei compagni, del personale scolastico degli ambienti e strutture	Corretto ed equilibrato	Irreprensibile responsabile, collaborativo e propositivo (modello positivo per la classe)

¹ Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun indicatore, approssimata per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 5.

² nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia o per impegni legati all'attività extrascolastica

VOTO ¹						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
NOTE DISCIPLINARI sul REGISTRO DI CLASSE	Numerose e gravi (maggiore di 5) e/o sanzione della sospensione per più di 15 giorni	Diverse ammonizioni verbali e/o scritte sul registro elettronico; sospensione fino a 15 gg.	Diverse ammonizioni verbali e/o note gravi sul registro elettronico.	Alcune ammonizioni lievi verbali e/o note lievi sul registro elettronico	Nessun provvedimento	Nessun provvedimento
PCTO COMPETENZE SOCIALI AMBITO SOCIO-LAVORATIVO	Difficoltà di relazione, mancanza di puntualità degli orari previsti c/o la struttura ospitante. Non rispetta i tempi di esecuzione. Non coglie l'opportunità dell'esperienza.	Essenzialmente corretto nelle relazioni, tempi più ampi di esecuzione, coglie superficialmente l'opportunità dell'esperienza	Corretto nelle relazioni con il personale, tempi accettabili di esecuzione, qualche difficoltà d'inserimento.	Corretto e responsabile nelle relazioni con il personale, rispetto dei tempi lavorativi, supera con facilità le difficoltà di d'inserimento.	Stile aperto e generalmente costruttivo e collaborativo, opera entro i tempi lavorativi.	Stile aperto, costruttivo e collaborativo, tempi brevi di esecuzione.
PCTO - COMPETENZE PROFESSIONALI AMBITO SCIENTIFICO-TECNICO-PROFESSIONALE	Scarsa autonomia, difficoltà di comprensione, risposte meccaniche e automatiche, difficoltà di apprendere dall'ambiente aziendale.	Non sempre autonomo riconosce i bisogni più semplici, offre risposte standardizzate e ordinarie, sufficiente rispetto del personale.	Generalmente autonomo e flessibile qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative, consapevole del suo ruolo nel team.	Generalmente autonomo e flessibile salvo rare eccezioni, ascolto attento e ricerca di soluzioni, consapevole del suo ruolo nel team.	Autonomo anche in situazioni nuove, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente nel team	Completamente autonomo anche in situazioni nuove e complesse, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente in team con apporti personali

Criteria di assegnazione dei crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procederà secondo i criteri stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 25/10/2023 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/10/2023 .

TABELLA PER IL CREDITO SCOLASTICO

Tipo	Descrizione credito scolastico	Punteggio Max
A	Assiduità della frequenza in presenza (numero assenze inferiore o uguale a 15 giorni)	0,15
B	Assiduità della frequenza	0,15
C	Puntualità nella consegna dei compiti assegnati	0,20
D	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo in presenza	0,15
E	Partecipazione attiva a progetti dell'Istituto	0,15
F	Partecipazione con risultati significativi a competizioni sportive promosse dall'Istituto	0,20
G	Frequenza regolare a gruppi sportivi	0,20
H	Vincita premi e concorsi (singoli)	0,30
I	Partecipazione a tirocini lavorativi e/o PCTO- ASL	0,30
L	Partecipazione ad attività di accoglienza	0,20

CREDITO FORMATIVO

Credito formativo	Ente certificatore	Punteggio
Attività culturali, artistiche, ricreative, di formazione professionale, di lavoro, attività attinenti all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport, dalle quali devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'indirizzo di studio.	La documentazione, relativa all'esperienza che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi, deve essere rilasciata dagli enti, associazioni o istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza medesima.	Possono essere state presentate dall'alunno più certificazioni che il Consiglio di Classe valuterà attribuendo alle stesse il punteggio massimo complessivo di punti 0,50 .

Per essere attribuito il punto della banda di oscillazione è necessario che si raggiunga un punteggio superiore a 0,50 e, pertanto, lo stesso può essere raggiunto o con più tipologie di crediti scolastici interni la cui somma superi la soglia di 0,50 oppure con i crediti formativi esterni (punteggio massimo 0,50 a prescindere dal numero di certificazioni presentate) sommati con almeno un credito scolastico interno.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico
- il voto in condotta
- crediti formativi

I Consigli di Classe attribuiranno il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11, dell'O.M. 55 del 22/03/2024.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M <= 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M <= 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M <= 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M <= 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

Disciplina 1: INGLESE

Disciplina 2: MATEMATICA

Disciplina 3: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Disciplina 4: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Disciplina 5: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Disciplina 6: VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE

Disciplina 7: PRODUZIONI ANIMALI

Disciplina 8: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Disciplina 9: ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE

Disciplina10: EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina11: BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE

Disciplina 12: ENOLOGIA

Disciplina 13: RELIGIONE

RELAZIONE FINALE DOCENTE TUTOR D.M. 328/22 MODULI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO

CLASSE 5 C Viticoltura ed Enologia

In coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento – emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - la classe ha partecipato ad attività orientative, le quali sono state progettate seguendo il modello formativo, così come indicato dalle Linee Guida Nazionali per l'Orientamento, che va oltre la semplice trasmissione di informazioni, ponendo l'accento sull'aspetto formativo. Le attività proposte - in linea con le finalità e gli obiettivi del PTOF ed erogate secondo quanto predisposto dal curriculum verticale dell'orientamento della scuola, approvato nella seduta collegiale del 25/10/2023 delibera n. 34.

<https://sites.google.com/istitutosuperioreminutoli.edu.it/curricoloverticaleminutoli/home-page> - hanno rappresentato un'importante componente del percorso educativo, essenziale per la pianificazione del progetto di vita di ciascuno studente.

L'intervento è stato suddiviso in fasi che hanno tenuto conto delle seguenti tre macroaree:

- Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- Esplorare le opportunità
- Supportare il processo decisionale degli studenti

Attività svolte per ogni macroarea

Macroarea	Attività svolte	Competenze Osservate	Ore previste da curriculum Istituto	Ore effettuate
Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti	I valori e le rappresentazioni sociali, formative e del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale 	3	3
	Le capacità individuali		3	3
Esplorare le opportunità	Conoscere la struttura economica del territorio locale e offerta formativa delle Università	<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale 	8	8
	Gli ITS ACADEMY		8	4
Supportare il processo decisionale	Didattica orientativa: (a	<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; 	8	16

<p>degli studenti</p>	<p>cura del consiglio di classe elencare attività svolte a livello disciplinare) Evento: “Sud Summit innovation”. Incontro: Prevenzione dei disastri e della storia di Messina, dal titolo “Futuro e Passato: sulle spalle dei giganti”. Convegno: “Incendi Boschivi e rischio idrogeologico” Incontro: “Un viaggio attraverso il vasto mondo della scienza che ha avuto inizio con lo studio dell’origine della vita e si è sviluppato in un percorso interdisciplinare , coinvolgendo missioni spaziali, fisica quantistica e le frontiere dell’intelligenza artificiale.” Prof. A. Marco Saitta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale 		
-----------------------	---	--	--	--

	della SORBONNE (Parigi) Incontro: “SustAgri4.0” Visita didattica: Az Agricola Eredi Italia Santo – Solarino (Sr).			
	Riflessione ed Autovalutazion e percorso svolto. Compilazione del Curriculum dello studente e del Capolavoro		2	2
Totale ore svolte			32	36

Strumenti utilizzati durante il percorso orientativo:

- Piattaforma UNICA
- Documenti di sintesi a cura del docente orientatore
- Schede di autovalutazione
- Utilizzo di piattaforme tematiche
- Incontri con esperti del mondo del lavoro
- Incontri con orientatori ITS
- Incontri con orientatori Dipartimenti Universitari
- Incontri con orientatori AFAM
- Utilizzo di classi virtuali
- Altro (specificare)_____

Messina li 11/05/2024

Firma Docente Tutor
 Prof. Francesco Tropea

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V SEZ. C

INDIRIZZO Agraria

Prof. ssa MOSCHELLA ROBERTA

Disciplina LINGUA INGLESE

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre		1	1	3	5	2			6.5

1.2 Comportamenti abituali

La classe 5C è composta da 12 studenti, 2 dei quali seguiti dalle docenti di sostegno. Il comportamento è sempre stato generalmente corretto anche se vi sono state numerose assenze da parte di molti allievi; ciò ha causato rallentamenti nello svolgimento del programma e un mancato approfondimento degli argomenti svolti. La maggior parte della classe, inoltre, presenta difficoltà nell'esposizione orale e non è riuscita ad acquisire le necessarie competenze linguistiche; fa eccezione un esiguo numero di studenti che ha raggiunto livelli più che soddisfacenti.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Proprio a causa delle numerose assenze, l'impegno è stato saltuario e, in alcuni casi, superficiale; spesso gli alunni si assentavano durante le verifiche scritte e orali e non rispettavano le consegne, rimandando anche più volte le interrogazioni programmate.

1.4 Dinamiche relazionali

I rapporti tra pari sono stati, in linea di massima, sereni e collaborativi; si è instaurata una buona relazione docente-discente, basata sull'apertura al dialogo e sulla fiducia reciproca.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

VITICULTURE

- What is terroir?
- The Italian Register of National Vines
- Italy: a great wine producer
- Types of grapes
- Grape hybrids

PESTS AND DISEASES

- Types of dangerous vine pests

HOW TO TAKE CARE OF GRAPEVINES

- Seasons
- Pruning grapevines step by step
- Grafting
- Harvesting

WINEMAKING

- Equipment
- Fermentation
- Ageing progress
- Wine production

RENEWABLE ENERGY (ACTIVE CITIZENSHIP)

- Wind power
- Solar energy

2.1 Metodi

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Ricerche sul web
- Listening, reading and speaking activities

2.2 Materiali e strumenti

- Libro di testo
- Fotocopie
- Mappe concettuali e riassunti
- Smart board

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

x verifiche orali

x prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

x prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto
- X del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- X linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 05/05/2024

Il docente

Prof.ssa Roberta Moschella

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V SEZ. C

Prof. Matteo Spadaro

Disciplina Matematica

1. Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe

Distribuzione degli allievi per voto									
	voto \leq 3	voto=4	voto=5	voto=6	voto=7	voto=8	voto=9	voto=10	media
Risultati primo trimestre	0	5	5	2	0	0	0	0	4,75

1.2 Comportamenti abituali

Nel corso dell'anno scolastico non tutti gli alunni della classe hanno frequentato le lezioni in maniera costante. Queste si sono svolte spesso in un clima di insufficiente concentrazione. Lo studio a casa non è stato costante e talvolta si è dimostrato approssimativo. Il comportamento nel complesso è stato buono.

1.3 Atteggiamenti nei confronti della vita scolastica

I tempi di consegna e le consegne stesse sono stati rispettati da un numero ristretto di alunni. La maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse superficiale per la disciplina e incostanza nell'impegno a casa. Ciò ha comportato il rallentamento dei ritmi di apprendimento e influito nel profitto.

1.4 Dinamiche relazionali

Gli alunni della classe V C hanno mantenuto adeguati rapporti interpersonali, sia con i compagni sia con i docenti e il personale tutto della scuola.

2. Programma svolto

Modulo 1: calcolo differenziale.

U.D.1 Derivata e differenziale di una funzione

- Studio approssimato di una funzione
- Rapporto incrementale e suo significato geometrico
- Derivata di una funzione reale a una variabile e suo significato geometrico
- Continuità e derivabilità
- Derivate di funzioni elementari
- Regole di derivazione per le funzioni non elementari
- Derivata della funzione composta
- Derivata della funzione inversa
- Derivata di ordine superiore al primo
- Rette tangenti e punti di non derivabilità
- Differenziale

U.D.2 Teoremi del calcolo differenziale

- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Teorema di Cauchy
- Teorema di De L'Hospital

U.D.3 Studio di funzioni

- Massimi e minimi di una funzione
- Punti di flesso e concavità
- Studio di funzioni

Modulo 2: integrali.

U.D.1 Integrale indefinito

- Primitive di una funzione
- Proprietà degli integrali indefiniti
- Integrazione di funzioni elementari
- Integrazione per scomposizione

U.D.2 Integrale definito

- L'integrale definito
- Integrale di una funzione costante
- Teorema della media
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di integrali definiti
- Calcolo di aree

3. **Metodi**

- Lezione frontale
- Didattica Breve
- Flipped classroom
- Problem solving
- Apprendimento cooperativo

4. **Materiali e strumenti**

- Lezioni in presenza:
 - Libro di testo
 - Smartboard
 - App *Geogebra*
 - Google Workspace

- Materiali didattici reperibili in rete

5. Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- x verifiche orali
- x prove strutturate (vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla)
- x prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- x prove a risposta aperta

6. Valutazione

6.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- x del livello di conoscenze raggiunto;
- x del livello delle abilità raggiunto
- x del livello delle competenze raggiunto

6.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- x delle conoscenze acquisite;
- x delle abilità espositive acquisite;
- x del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

6.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- x conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- x linguaggio semplice ma corretto

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 e approvati dal Collegio Docenti il 26.10.2022.

Messina, 06 maggio 2024

Il docente

Prof. Matteo Spadaro

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5 SEZ. C

INDIRIZZO AGRARIA VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Prof. ssa Rosaria Bottari

Disciplina Lingua e letteratura italiana

Analisi della situazione finale della classe

1.1Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione iniziale)									
Risultati primo Trimestre		2	2	3	4	1			6

Disciplina Storia

1.1Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione iniziale)									
Risultati primo Trimestre	1	1	2	4	1	3			6

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni in presenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe presenta diversi livelli di impegno e coinvolgimento nelle attività in presenza: la maggior parte della classe ha frequentato con regolarità. Si è riscontrato comunque un generale rispetto dei regolamenti.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Il gruppo classe non ha risposto alle consegne e alle varie attività proposte. Si osserva anche l'impegno discontinuo di alcuni studenti, ma anche la buona progressione di un ristretto gruppo.

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Si registrano dinamiche relazionali serene e solidali. Diffuso presso tutti gli studenti della classe il senso del rispetto delle relazioni tra studente e corpo docente e studente-studente.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

LETTERATURA

Naturalismo e Verismo

G. Verga, vita e opere. Antologia: I Malavoglia "Il naufragio della Provvidenza", La lupa

Il Decadentismo

G. Pascoli, vita e opere. Antologia: Il fanciullino, Il gelsomino notturno

G. D'Annunzio, vita e opere. Antologia: Le vergini delle rocce "Il manifesto del superuomo", "La pioggia nel pineto"

Il romanzo europeo del primo Novecento, le caratteristiche

I. Svevo, vita e opere. Antologia: La coscienza di Zeno "La vita attuale è inquinata alle radici"

L. Pirandello, vita e opere. Antologia: L'umorismo "Il segreto di una bizzarra vecchietta", Uno, nessuno e centomila "Mia moglie e il mio naso"

G. Ungaretti, vita e opere. Antologia: Il porto sepolto: Fratelli, San Martino del Carso, Naufragi: Mattina

E. Montale, vita e opere. Antologia: Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Ermetismo, caratteristiche e autori

S. Quasimodo, vita e opere. Antologia: Oboe sommerso: Giorno dopo giorno: Uomo del mio tempo

Il neorealismo, le caratteristiche e il contesto

P. Levi, Vita e opere. Antologia: Se questo è un uomo: "L'arrivo nel lager"

La narrativa italiana del secondo Novecento

L. Sciascia, vita e opere. Antologia: Il giorno della civetta: "L'interrogatorio di Don Mariano"

Vittorio Sereni, vita e opere, Gli strumenti umani: "Una visita in fabbrica"

STORIA

Situazione politica, economica e sociale dell'Italia dopo l'Unità. La questione meridionale
Caratteri generali della seconda industrializzazione. Sviluppi e contraddizioni dell'età giolittiana
Definizione dei concetti di : nazionalismo, imperialismo, le alleanze e la posizione dell'Italia.
La dissoluzione degli imperi centrali; la crisi del dopoguerra. La prima guerra mondiale.
Ascesa del Fascismo; organizzazione sociale, politica ed economica dell'Italia fascista.
Crisi del '29 e ripercussioni sull'Europa; avvento del Nazismo; organizzazione sociale, politica ed economica del regime nazista teorie naziste ed antisemitismo.
Ascesa di Stalin e carattere del regime stalinista.
Cause della seconda guerra mondiale; la guerra ed il progetto di un'Europa nazista.
Il 1943 e la Resistenza in Italia;
Il quadro internazionale del Dopoguerra
La Guerra fredda;
L'Italia repubblicana: dal referendum del 1946 al Sessantotto italiano.

EDUCAZIONE CIVICA

Storia:

Il processo di formazione dell'UE
La dichiarazione universale dei diritti umani del 1948. I documenti internazionali dedicati ai diritti umani
La condizione femminile
Italiano:
Populismo e Negazionismo
La sovranità: Il Popolo che decide

Metodi

Recupero e potenziamento individualizzato in classe

Classroom, e-mail, WhatsApp, Link su registro elettronico

3.1 Materiali e strumenti

Libri di Testo, appunti delle lezioni, audiovisivi

Piattaforme, online, dedicate alla didattica, canali didattici su Youtube

3.2 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali

X Prove strutturate sulle tipologie degli esami di Stato

X Modalità Recupero: verifiche orali, prove scritte

4 Valutazione

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

X del livello di conoscenze raggiunto;

X del livello delle abilità raggiunto

X del livello delle competenze raggiunto

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

X delle conoscenze acquisite;

X delle abilità espositive acquisite;

X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

X linguaggio semplice ma corretto

Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni:

- delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-2025 approvati nel Collegio Docenti del 26.10.2022.

- delle rubriche di valutazione per l'attività di Educazione Civica, presenti nel Curricolo Verticale Educazione Civica, approvate dal Collegio Docenti del 26/10/2022 e le successive personalizzazioni operate dai singoli C.d.C. nel rispetto delle linee guida di detto curriculum.

Per gli alunni con BES sono state rispettate le modalità operative, di verifica e i criteri di valutazione indicate nei rispettivi PEI e PDP; sono state, pertanto, applicate tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente e indicate nei rispettivi PEI e PDP.

Il docente

Rosaria Bottari

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prof.re Giuseppe Anastasi

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Analisi della situazione finale della classe V C Agr

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	Media
Risultati primo trimestre					2	7	3		8,0

1.2 comportamenti abituali

Quasi tutti gli alunni durante le lezioni in presenza hanno portato a termine i compiti nell'ambito del lavoro e dello studio.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Gli alunni hanno praticato sempre con entusiasmo le ore di attività pratica. Grazie ad una adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute e molti di loro sono stati capaci di organizzare un proprio piano di mantenimento fisico.

1.4 dinamiche relazionali

L'accresciuto livello delle prestazioni ha permesso a molti di loro un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo. Durante le varie attività, c'è sempre stata molta collaborazione e disponibilità tra di loro e questo a fatto sì che tutti fossero coinvolti anche quelli con qualche difficoltà.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Conoscenza teorica e pratica della pallavolo, tennistavolo, calcio a 5, Pilates e Yoga.

Conoscenza dell'apparato scheletrico, respiratorio, articolare, alimentazione in generale.

2.1 Metodi

Durante la didattica in presenza ci si è concentrati sulla parte pratica della disciplina, inserendo nuovi gesti tecnico-sportivi. Durante le lezioni si è sviluppato un approfondimento teorico della conoscenza del corpo umano.

2.2 Materiali e strumenti.

Video in supporto per lo svolgimento di azioni pratiche per il mantenimento di una buona forma fisica.

2.3. Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- verifiche pratiche

3.Valutazione

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello delle abilità raggiunto X
- del livello delle competenze raggiunto X

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite X

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- linguaggio semplice ma corretto X

3.4 Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF elaborate nel collegio docenti nella seduta del 26/10/2022.

Messina
02/05/2024

Il docente

Giuseppe Anastasi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE_V_SEZ._C_

INDIRIZZO_Viticolo_-_Enologico_

Prof._Manganaro_Renato_-_Galletta_Salvatore_____

Disciplina_Viticultura_e_Difesa_della_vite_____

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)	2	1	3	4	2	-	-		
Risultati primo trimestre	2	4	4	1	1	-	-		4.58

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

L' assiduità della frequenza alle lezioni è stata buona, per circa il 50% del gruppo classe, mentre per il resto degli studenti ha lasciato a desiderare. Le assenze, per alcuni, congiuntamente ad un impegno discontinuo o addirittura insufficiente, sono state causa di lacune difficilmente colmabili. Tutti gli studenti sono stati sempre e comunque rispettosi dei regolamenti e i loro interventi sono sempre stati ordinati e pertinenti.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La classe, partita con livelli, nel complesso, accettabili, col passare dei mesi si è via via appiattita. La partecipazione e la frequenza sono andati via via riducendosi. L' interesse manifestato dalla maggioranza degli studenti appare di natura scolastica. Nella stragrande maggioranza dei casi lo studio dei temi disciplinari è stato di tipo mnemonico e per niente o quasi ragionato. Singolare il caso delle studentesse, che pur avendo raggiunto anche risultati discreti (in un caso) nella teoria, invece di completare la formazione nella pratica, per partito preso, hanno cercato di eludere, in tutto o in parte, i relativi impegni. L' approccio ai temi della disciplina appare, a dir poco, alquanto superficiale.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Per quanto riguarda la disciplina Viticultura e Difesa della vite, gli studenti hanno dimostrato livelli apprezzabili di rispetto per il prossimo, chiunque esso fosse. Buoni sono sembrati, in generale, i rapporti interpersonali e la collaborazione tra gli studenti e tra studenti e docente, in tutti quei casi in cui questa è stata richiesta o era prevista. Hanno fatto eccezione, per quanto riguarda la collaborazione con i docenti, le ragazze. Questa infatti ha lasciato molto a desiderare. Ed i

n_più_di_una_occasione_hanno_cercato_di_far_sviluppare_la_lezione_secondo_linee_non_previst_e_dai_docenti_o_di_creare_condizioni_non_favorevoli_alla_realizzazione_della_stessa._

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Introduzione: Importanza economica della coltivazione della vite, in Italia, in Europa

E nel mondo

1. Botanica della vite
Sistematica del genere *Vitis*; Caratteristiche botaniche e morfologiche della vite il sistema radicale, il sistema caulinare, la struttura scheletrica, i tralci, i nodi, le foglie, le gemme, dormienza delle gemme, l'infiorescenza, il fiore, il frutto).
2. Biologia ed esigenze pedoclimatiche della vite
Ciclo economico dei fruttiferi e ciclo vitale della vite; ciclo vegetativo annuale e ciclo riproduttivo (introduzione, germogliamento, fioritura, impollinazione e fecondazione, allegagione, accrescimento e maturazione dell'acino, riposo e caduta delle foglie; indici di maturazione).
3. Il ciclo biennale
Storia dell'acino (ciclo biennale dell'acino), struttura e composizione dell'acino a maturità; apirenia e sue diverse forme.
4. Ecosistema viticolo
Clima (fattori ed elementi, esigenze climatiche); influenza delle temperature sulla qualità dell'acino (indici climatici); influenza del contenuto di acqua nel terreno sulle produzioni viti-vinicole; Suolo [fertilità, composizione chimico-fisica del suolo, aspetti topografici (giacitura ed esposizione)]; Scelta varietale (vitigni di uva da vino, tra i più coltivati, in Italia e in Sicilia); Ecosistema viticolo.
5. Concimazione: concimazione del vigneto, la vite e gli elementi minerali, concimazione di produzione (al suolo, fogliare), epoche della concimazione di produzione (nei diversi tipi di suolo e nei diversi regimi pluviometrici).
6. Propagazione della vite
Introduzione; metodi di propagazione della vite (gamica ed a-gamica); propagazione per seme; propagazione per talea; propagazione per innesto; l'attività del vivaio; elementi sui materiali di moltiplicazione (base, standard, certificato); innesto (esercitazione su innesto alla maiorchina ed innesto a doppio spacco inglese); cartonage; bionti nella vite (loro nomenclatura, loro posizione e caratteristiche).
7. Scelta dei portinnesti
Caratteristiche generali di un portinnesto; resistenza alla fillossera; adattabilità alle condizioni pedo-climatiche; influenze sul nesto; resistenza ai nematodi; criteri di scelta; ibridi produttori diretti.
8. Allevamento della vite
Sistema d'allevamento e forma d'allevamento; criteri di scelta del sistema d'allevamento; Classificazione dei sistemi d'allevamento; Alberello; Guyot; Guyot doppio; Cordone speronato; Tendone o "Pergolato".

9. Impianto del vigneto
Autorizzazioni; Operazioni preliminari all'impianto (Reimpianto ed impianto ex-novo); Estirpo del vigneto; Sistemazione del terreno; Sistemazione idraulica; Preparazione del suolo; Lavorazione principale; Concimazione di fondo e Correzione dei terreni acidi; Orientamento dei filari e loro lunghezza; Sesto e densità d'impianto.
10. Operazioni di impianto
Epoca d'impianto; Modalità d'impianto; Preparazione delle barbatelle; Profondità di impianto delle barbatelle; Metodi di messa a dimora delle barbatelle.

Argomenti che si prevede di sviluppare dopo il 15 maggio:

11. Materiali e strutture portanti
Scelta dei materiali; Pali; Fili; Ancore; Tendifilo; Accessori vari.
12. Agenti di malattia nella Vite
Oidio
13. Raccolta del prodotto: raccolta manuale e raccolta meccanica.
14. Elementi di Gestione della chioma
Carico di gemme; Tipi di potatura ed epoca di esecuzione; Cenni sulla Potatura invernale di produzione (equilibrio tra attività vegetativa e riproduttiva); Potatura invernale nel Cordone speronato (lezione effettuata a gennaio e seguita da esercitazioni in campo)

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- X prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- X prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google.

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, _06-05-2024

I docenti

Renato_Manganaro_-_Salvatore_Galletta_

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prof.: D'ANGELO GIUSEPPE – PANARELLO VINCENZO

Disciplina: PRODUZIONI ANIMALI

Classe 5 sez. C

Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo Trimestre				1	3	5	3		7.83

1.2 comportamenti abituali

La classe è composta da 12 alunni. Nel corso dell'anno, solo una parte degli studenti ha frequentato con continuità e mostrando interesse verso le attività proposte, correttezza nei comportamenti nei confronti dell'insegnante, puntualità sia nell'esecuzione dei lavori richiesti, che nelle verifiche, mantenendo costante il livello di attenzione, partecipazione ed impegno verso tutte le attività intraprese e facendo registrare dei progressivi miglioramenti. Per un altro gruppetto di alunni, seppur dotati di buone capacità, si è dovuto ricorrere spesso ad inviti per limitare il numero di assenze e richiami ad assumere degli atteggiamenti più collaborativi e propositivi in classe durante lo svolgimento delle lezioni.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Come già anticipato in precedenza, la maggior parte dei componenti della classe non ha mostrato particolare interesse verso la disciplina, limitandosi a ricordare mnemonicamente le nozioni impartite, che spesso sono state ripetute più e più volte, con il vano tentativo di allineare il gruppo classe al programma, che di conseguenza ha subito un significativo rallentamento e da cui ne è scaturita necessariamente una rimodulazione. Lo studio a casa è stato carente e spesso addirittura assente, con verifiche improvvisate all'ultimo momento che hanno evidenziato numerose difficoltà e lacune molto gravi su concetti elementari e basilari della disciplina.

Solo un piccolo gruppetto di studenti ha dimostrato particolare serietà, assiduità, continuità ed impegno verso lo studio della materia, correttezza nei comportamenti in ogni momento del percorso scolastico, raggiungendo discreti ed in certi casi ottimi risultati, dando prova di una solida preparazione finale. Le valutazioni conclusive effettuate dal docente alla fine del primo trimestre, sono state in molti casi arrotondate in eccesso per cercare di stimolare ed incentivare lo studio di tutti gli alunni, in previsione dell'importante appuntamento "Esami di stato", ma tale obiettivo che l'insegnante intendeva conseguire, per alcuni, non ha sortito alcun effetto. Costanti, puntuali e regolari sono state invece, da parte di alcuni, le richieste per andare in bagno anche ripetute volte nell'arco della giornata, alcune delle quali senza una reale esigenza fisiologica. In qualità di coordinatore della classe, più volte c'è stato l'invito a cambiare rotta, ma con scarsi risultati. Si sottolinea infine, che seppur tutti gli alunni della classe siano maggiorenni,

nessun genitore, tranne un solo caso, sia venuto a ritirare le schede relative alle insufficienze dei propri figli, nonostante siano stati ufficialmente convocati.

1.4 dinamiche relazionali

La maggior parte degli alunni, dal punto di vista disciplinare e comportamentale, ha mostrato nel corso dell'anno un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'insegnante come persona, ma spesso non dell'insegnante come docente.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Latte e sua composizione chimica – Differenza nelle varie specie animali – Proteine del siero – Ac. Grassi saturi ed insaturi - Refrigerazione - Pastorizzazione – Sterilizzazione;
Pagamento del latte in base alla qualità, Principali razze da latte; Frisona – Bruno alpina – Pezzata rossa – Jersey – Diagnosi di gravidanza – Gravidanza, Parto e distocia al parto;
Lattazione – Pulizia e disinfezione della mammella – Sistemi di mungitura: Mungitura meccanica e manuale – fasi della curva di lattazione – Tecniche di somministrazione della razione attraverso, metodica tradizionale, unifeed e autoalimentatori – Definizione di UFC/UFL - Infezioni batteriche dell'apparato mammario: Mastiti cliniche, sub cliniche e silenti. Ambiente e benessere animale. Tipologie di lettiera – Razionamento e fabbisogni della vacca da latte – Dismetabolie nutrizionali (Acidosi ruminale, dislocazione dell'abomaso, chetosi, alcalosi, collasso puerperale e gonfiori ruminali) Malattie infettive: Brucellosi e Tubercolosi. Informazioni generali sul comparto della carne bovina - Tipologie e tecniche di allevamento del vitello da carne: Vitello a carne bianca (limiti e vantaggi), vitellone intensivo (leggero e pesante), vitellone estensivo – Tipi di pavimentazione; fessurato e lettiera permanente) – Caratteristiche della carne: accrescimento e velocità dei tessuti corporei – Macellazione – Resa al macello – Principali razze di bovini da carne esteri e nazionali (Limousine, Charolaise, Chianina, Piemontese, ecc.), - I tagli della carne, I°, I° e III° taglio – Classificazione e valutazione della carne secondo la griglia SEUROP.

3. Metodi

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

Lezione frontale con l'ausilio del libro di testo e approfondimenti attraverso il contributo di riviste specializzate e di video tecnico/scientifici. Visita didattica in azienda zootecnica per approfondimenti e acquisizione di nozioni pratiche su processi di : mungitura, tecnica unifeed per la somministrazione della razione, fasi della mungitura meccanica (sistema a spina di pesce), fasi di caseificazione, materie prime utilizzate nella razione di vacche da latte.

Materiali e strumenti.

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

Libro di testo: Produzioni animali (B) – F. Battini – G. Bertellini- L. Fila
Condivisione di materiale didattico e link per collegamenti a video e approfondimenti tecnici attraverso gruppo whatsapp. Visione in classe di video specifici presi da siti scientifici, materiale di approfondimento fornito dal docente. Collegamento al sito della BDN per la consultazione aggiornata del patrimonio zootecnico.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali
- X prove strutturate (test a risposta aperta)

Valutazione

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto
- X del livello delle competenze raggiunto

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- X linguaggio semplice ma corretto

4.4 Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 approvati nel collegio docenti del 22/06/2022 nonché del programma svolto e riportato nella presente relazione.

Messina, 01/05/2024

I docenti

Prof. Giuseppe D'Angelo
Prof. Panarello Vincenzo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prof. Rosario CELI – Prof. Merlino Vincenzo Giuseppe

Disciplina: Gestione dell'Ambiente e del Territorio

Classe 5 sez. C

INDIRIZZO: Agraria Agroalimentare AgroindustriaArticolazione:

Viticultura ed Enologia

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre				5	6	1			6.7

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Il gruppo classe si è impegnato ed è stato sempre partecipe durante l'anno scolastico.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Il gruppo ha mantenuto e rispettato regolarmente le consegne, partecipando regolarmente all'attività scolastica,

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali, il rispetto degli altri e la collaborazione non sono mai venuti meno, anzi all'interno del gruppo c'è sempre stato spirito di collaborazione e solidarietà.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

- Il Paesaggio: definizione e classificazione dei paesaggi, evoluzione del paesaggio, paesaggi italiani, ecosistema, habitat, tutela del paesaggio.
- Aree Protette: parchi e riserve naturali, legge quadro aree protette n. 394/91, regolamento e piano del parco, classificazione aree protette.
- Risorse e problemi ambientali, inquinamento dell'acqua, aria, suolo, effetto serra, energie rinnovabili.
- Consumo del suolo, problematiche relative al consumo del suolo, la gestione sostenibile del suolo.
- Difesa del territorio, dissesto idrogeologico, Ingegneria naturalistica
- Impatto ambientale in Agricoltura
- Natura 2000: Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli. Zone Sic e Zps.

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Y verifiche orali;
- Y prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- Y prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- Y prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- Y del livello di conoscenze raggiunto;
- Y del livello delle abilità raggiunto;
- Y del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- Y delle conoscenze acquisite;
- Y delle abilità espositive acquisite;
- Y del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- Y conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- Y linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 06/05/2024

I docenti

Prof. Rosario Celi

Prof. Vincenzo Giuseppe Merlino

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5 SEZ. C

INDIRIZZO: Agraria Agroalimentare Agroindustria

Articolazione: Viticoltura ed Enologia

Prof. Rosario CELI – Prof. Vincenzo Panarello

Disciplina: Economia Estimo Marketing e Legislazione

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre		1	1	7	3				6.0

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Il gruppo classe si è impegnato ed è stato sempre partecipe durante l'anno scolastico.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Il gruppo ha mantenuto e rispettato regolarmente le consegne, partecipando regolarmente all'attività scolastica,

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali, il rispetto degli altri e la collaborazione non sono mai venuti meno, anzi all'interno del gruppo c'è sempre stato spirito di collaborazione e solidarietà.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

1. ESTIMO GENERALE

- DEFINIZIONE DI ESTIMO
- ASPETTI ECONOMICI
- 1. VALORE DI MERCATO

2. VALORE DI COSTO
3. VALORE DI TRASFORMAZIONE
4. VALORE COMPLEMENTARE
5. VALORE DI SURROGAZIONE
6. VALORE DI CAPITALIZZAZIONE

- **PROCEDIMENTI DI STIMA**

STIMA SINTETICA

STIMA

ANALITICA

STIMA

SEMIANALITA

STIMA A VISTA

METODO UNICO COMPARATIVO

2. ESTIMO RURALE

- STIMA FONDO RUSTICO
- FRUTTI PENDENTI – ANTICIPAZIONI COLTURALI
- MIGLIORAMENTI FONDIARI
- RELAZIONE TECNICA ESTIMATIVA

3. ESTIMO LEGALE

- ESPROPRIAZIONI
- VALORI AGRICOLI MEDI
- SERVITU' PREDIALI
- SERVITÙ DI PASSAGGIO
- USUFRUTTO

4. ESTIMO CATASTALE

- VISURA CATASTALE
- STRALCIO CATASTALE

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Y **X** verifiche orali;
- Y **X** prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- Y prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- Y **X** prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- Y **X** del livello di conoscenze raggiunto
- X** del livello delle abilità raggiunto;
- Y **X** del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- Y **X** delle conoscenze acquisite;
- Y **X** delle abilità espositive acquisite;
- X** del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- Y **X** conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- Y **X** linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 06/05/2024

I docenti

Prof. Rosario Celi
Prof. Vincenzo Panarello

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prof. ssa L.BARBERA

Disciplina EDUCAZIONE CIVICA

Analisi della situazione finale della classe

1.1Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo Trimestre				7	3	2			6.6

1.2 comportamenti abituali

La V C ha sempre partecipato poco al dialogo educativo, ma qualcuno si è sforzato di dare il proprio contributo nell'apprendimento di questa disciplina.

Le ragioni di questa disaffezione, nei più, non sono imputabili solo alla loro indole indolente e poco attiva e fattiva ma anche ad una certa discontinuità didattica che non ha permesso un apprendimento logico e cronologico.

I momenti di maggior coinvolgimento sono stati i dibattiti su alcuni casi di cronaca, su avvenimenti di ordine nazionale ed internazionale che li hanno particolarmente coinvolti, toccati e turbati; gli alunni si sono lasciati coinvolgere dalle tematiche proposte, intervenendo in modo propositivo e portando, anche interventi critici personali ,secondo le loro capacita, il loro interesse e la loro inclinazione.

Le competenze raggiunte sono quanto mai differenti, variano da alunno ad alunno. Non tutti sono autonomi nel lavoro, ma si sono sforzati, soprattutto quest' anno, a migliorare il loro operato.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Fin dall'inizio ciascuno ha seguito gli argomenti proposti, Qualcuno, come sempre necessitava di maggiori sollecitazioni, ma se adeguatamente attenzionato e indirizzato riusciva a rimettersi in carreggiata.

L'attività didattica ha risentito di una discontinuità dell'iter didattico, che ha limitato e reso difficoltoso il lavoro sotto molti aspetti. In certi argomenti sono stati più che interessati e sono intervenuti pertinentemente nel dialogo educativo. Hanno fatto riflessioni, dimostrando una certa crescita umana, civile culturale.

1.4 dinamiche relazionali

Conoscendo la classe nel biennio, non ho notato il salto qualitativo che ci si aspettava, tra di loro comunicano, ma spesso la socializzazione, la comunicazione, non dà frutti sperati e qualcuno trascina, come cattivo modello il rendimento verso il basso.

Non so come si sono predisposti a questo impegno importante, spero che il senso del dovere e la serietà dell'impegno li possa illuminare e far crescere in loro il senso di responsabilità

2. PROGRAMMA SVOLTO:

1. I tre poteri dello Stato
2. L'U.E e i Trattati
3. IL PARLAMENTO EUROPEO
4. IL Consiglio dei Ministri
5. La Commissione
6. Il tribunale europeo
7. Il Consiglio Europeo
8. La cittadinanza digitale

3. Metodi

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

1. Lezione dialogica
2. Frontale
3. Dibattito

Materiali e strumenti.

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

1. Dispense
2. Slides
3. Internet

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali

X prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

Valutazione

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:
del livello di conoscenze raggiunto;
del livello delle abilità raggiunto,
del livello delle competenze raggiunto

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:
X delle conoscenze acquisite;
X delle abilità espositive acquisite;

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:
X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
X linguaggio semplice ma corretto

Messina, 06/05/2024

Il docente

L. BARBERA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prof. GIUSEPPE RISTAGNO
Disciplina BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE

Analisi della situazione finale della classe

1.1Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre				10	2				6.0

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, in preseza e in DaD, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Sin dalle prime fasi, la classe ha mostrato una partecipazione alle lezioni discontinua ma nel complesso sufficiente.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne in presenza e in DaD, partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DaD, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Quasi tutta la classe ha mostrato scarso interesse e motivazione di fronte alle attività proposte: la disponibilità all'ascolto, la partecipazione al dialogo e l'impegno profuso dai ragazzi sono stati solo in parte adeguati alle aspettative. Lo studio in qualche caso non è stato sempre costante e puntuale. Generalmente puntuale, anche la consegna dei materiali o dei lavori assegnati.

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Il clima relazionale è sempre stato sereno e improntato al rispetto reciproco. La socializzazione è stata complessivamente buona: il gruppo classe si è dimostrato abbastanza omogeneo e coeso e gli alunni hanno stabilito ottimi rapporti interpersonali.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Energia e metabolismo. Strategie metaboliche per la produzione di energia. Fermentazione e respirazione cellulare. Fermentazione spontanea (lieviti dell'uva e del mosto e loro evoluzione, fattori che influenzano l'evoluzione dei lieviti in vinificazione). Saccharomyces cerevisiae (struttura, sviluppo e ciclo vitale, glicolisi e fermentazione alcolica, fermentazione glicerol-piruvica, prodotti secondari della

fermentazione). Lieviti non-Saccharomyces. Cinetica della fermentazione alcolica e problematiche relative agli arresti di fermentazione. Batteri lattici e fermentazione malolattica. Batteri acetici e fermentazione acetica.

3. Metodi

Introduzione problematica agli argomenti (brain storming /scoperta guidata); lezione frontale e interattiva; lezioni in powerpoint; problemsolving; ricerche individuali e di gruppo; lettura notizie storiche e curiosità scientifiche; correzione del lavoro domestico e delle verifiche.

Materiali e strumenti

Uso guidato del libro; schede appositamente predisposte dal docente, mappe concettuali e schemi, lavagna, testi di consultazione, uso di audiovisivi e materiale multimediale.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

verifiche orali

prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)

prove a risposta aperta

Valutazione

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

del livello di conoscenze raggiunto;

del livello delle abilità raggiunto

del livello delle competenze raggiunto

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

delle conoscenze acquisite;

delle abilità espositive acquisite;

del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

linguaggio semplice ma corretto

Il docente

Prof. Giuseppe Ristagno

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prof. GIUSEPPE RISTAGNO

Disciplina: ENOLOGIA

Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre			1	7	4				6.3

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, in presenza e in DaD, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Sin dalle prime fasi, la classe ha mostrato una partecipazione alle lezioni discontinua ma nel complesso sufficiente.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne in presenza e in DaD, partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DaD, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Quasi tutta la classe ha mostrato scarso interesse e motivazione di fronte alle attività proposte: la disponibilità all'ascolto, la partecipazione al dialogo e l'impegno profuso dai ragazzi sono stati solo in parte adeguati alle aspettative. Lo studio in qualche caso non è stato sempre costante e puntuale. Generalmente puntuale anche la consegna dei materiali o dei lavori assegnati.

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Il clima relazionale è sempre stato sereno e improntato al rispetto reciproco. La socializzazione è stata complessivamente buona: il gruppo classe si è dimostrato abbastanza omogeneo e coeso e gli alunni hanno stabilito ottimi rapporti interpersonali.

2. PROGRAMMA SVOLTO: Vinificazione in rosso, Vinificazione in bianco, Vinificazione in rosato, Vinificazione dei vini speciali, Vinificazione dei vini dolci, Alterazioni e malattie dei vini

3. Metodi

Introduzione problematica agli argomenti (brain storming /scoperta guidata); lezione frontale e interattiva; lezioni in powerpoint; problemsolving; ricerche individuali e di gruppo; lettura notizie storiche e curiosità scientifiche; correzione del lavoro domestico e delle verifiche.

Materiali e strumenti

Uso guidato del libro; schede appositamente predisposte dal docente, mappe concettuali e schemi, lavagna, testi di consultazione, uso di audiovisivi e materiale multimediale.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

verifiche orali

prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)

prove a risposta aperta

Valutazione

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

del livello di conoscenze raggiunto;

del livello delle abilità raggiunto

del livello delle competenze raggiunto

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

delle conoscenze acquisite;

delle abilità espositive acquisite;

del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

linguaggio semplice ma corretto

Il docente

Prof. Giuseppe Ristagno

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Materia: Religione Cattolica

Docente: Rita Viola

Gli alunni della classe VC durante l'anno scolastico si sono mostrati interessati alla disciplina, partecipando con senso di responsabilità, impegno e interesse riflettendo sui valori morali che coronano la vita dell'essere umano, motivando scelte di solidarietà e pace, sulla Chiesa e sul dialogo che Essa ha con le altre Religioni; su come la Bibbia aiuta a capire il mistero dell'esistenza umana e la sua libertà.

Le lezioni sono state il più possibile centrate nel dialogo educativo -didattico in aula, partendo da tematiche secondo programma e sviluppate nello studio e nel libero confronto in classe.

I risultati ottenuti sono stati molto soddisfacenti e la valutazione media della classe è positiva. Si sono altresì registrati risultati particolarmente lodevoli da parte di alcuni alunni, che hanno dimostrato impegno e attenzione costanti, e un vivo interesse per le tematiche studiate.

Programma

Il mondo che vogliamo

I nuovi interrogativi dell'uomo

Le religioni rivelate: Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo

La Chiesa Cattolica in dialogo con le religioni

Alla ricerca di un senso

La risposta biblica al mistero dell'esistenza

Un Dio che punisce ma non abbandona

La Persona umana tra libertà e valori

Una società fondata sui valori cristiani

Obiettivi Generali

Conoscere il dialogo interreligioso ed il suo contributo per la pace tra i popoli

Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea

Maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre confessioni cristiane e le altre religioni

Obiettivi Minimi

Conoscenza dei primi tre capitoli del testo biblico Genesi

Capacità di riconoscere ed apprezzare l'immagine di Dio nell'uomo

Conoscenza delle diverse religioni e del dialogo ecumenico

Metodologie didattiche

Fotocopie, DVD, quotidiani e riviste

Sussidi audiovisivi, informatici

Computer, videoproiettore

Materiali Didattici

Libro di testo: "Le due Ali" Fede e Ragione di M. Genisio - Ed. Marietti

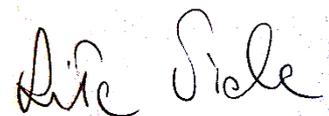
Materiale/Dispense fornite dal docente.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazioni

formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione.

sommativo: interrogazioni orali.

L'insegnante



Prova scritta di Italiano

La simulazione della prima prova scritta è stata elaborata collegialmente in sede dipartimentale, tra tutti i docenti titolari della disciplina oggetto della prima prova, in accordo con quanto specificato all'art. 19 dell'O.M. 55 del 22/03/2024. La classe 5 sez C ha simulato la prima prova, in data 09/04/2024.

Per la simulazione della prima Prova Scritta sono state assegnati i seguenti testi:

Tipologia A. (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente, perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose. Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe, o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba,

Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi.

«Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?»

«No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza?

«Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto».

«Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo,

— guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. Deep purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

Tipologia B.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo(Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti.(...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda,

Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito scientifico)

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021) Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Ircs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per

avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito tecnologico)

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, è una politica faticosa a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che [Zuckerberg](#) abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus¹ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creano delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata² e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua “creazione”?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

Tipologia C.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie. A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La Repubblica*, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del “vissuto tra i banchi” per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Seconda prova scritta

La simulazione della seconda prova scritta è stata elaborata in sede di Consiglio di Classe, su proposta del docente titolare della disciplina oggetto della seconda prova, in accordo con quanto specificato dall'art. 20 dell'O.M. n. 55 del 22/03/24. La classe 5 sez. C ha simulato la seconda prova di esame scritto, di Viticoltura e difesa della vite in data 10/04/2024.

Simulazione della II prova

Indirizzo: ITVE – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Tema di: VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE

Il candidato è tenuto a svolgere il quesito della prima parte e due quesiti, a sua scelta, della seconda parte.

PRIMA PARTE

La concimazione, tecnica fondamentale per la salvaguardia dei livelli quali-quantitativi delle produzioni viticole.

Il candidato, dopo una breve introduzione sui rapporti tra la vite e gli elementi nutritivi ed i principi generali della concimazione, passi a trattazione degli interventi, relativi a tale tecnica, nella fase di produzione.

Per la quale, sviluppi, quanto meno, i punti sotto elencati:

Anche richiamandosi a quanto già accennato nell'introduzione, indicare i fattori sui quali si basa l'individuazione delle quantità annue da somministrare; la forma, quando e in quali percentuali indicativamente ne è raccomandata la distribuzione; la tipologia di interventi raccomandabili in caso di carenze durante la stagione vegetativa.

SECONDA PARTE

Nella risposta ai quesiti il candidato può far riferimento alle eventuali esperienze formative extra-scolastiche in ambiente operativo

1. Come si chiamano i diversi tipi di gemme che ci sono nella vite? Per ognuno di queste, descrivetene il comportamento.
2. Innesto alla maiorchina. Tutto quello che sapete.
3. La tecnica del "cartonage". In cosa consiste e al raggiungimento di quale scopo si presta.
4. Indicate quattro dei portinnesti più frequentemente utilizzati in Italia. E le caratteristiche che li contraddistinguono.

Tempo a disposizione per lo svolgimento della prova: 6 ore.

E' ammesso l'uso del vocabolario d'italiano e di manuali tecnici.

Non è ammesso l'uso di prontuari.

Colloquio

La simulazione del colloquio, che si è svolta in data 18/04/2024, è stata articolata secondo le indicazioni date dall'art. 22 dell'O.M. 55 del 22/03/2024 e per cui è stato predisposto specifico verbale.

Materiale assegnato agli alunni durante la simulazione del colloquio in data 18/04/2024

- Forme e di allevamento, sistemi di allevamento, sostegni orizzontali, sostegni verticali, ecosistema vitivinicolo;
- L'agroecosistema, l'impatto dell'uso di prodotti fitosanitari e diserbanti sull'ambiente e sul suolo, le attività umane e il dissesto idrogeologico, opere per la difesa del suolo, terrazzamenti, muri di sostegno, importanza della difesa della biodiversità;
- Testi letterari desunti dalla programmazione;
- Servitù prediale coativa, aspetti economici di un bene, servitù di passaggio, indennità per servitù di passaggio;
- Vinificazione in rosso, affinamento in barriques, lieviti selezionati, vinificazione dello Champagne, disciplinari di produzione, fermentazione malolattica, zuccheri del mosto, acidi del mosto, pH e misurazioni del pH, Faro doc;
- Viticulture: terroir, vineyards, wine making: equipment, fermentation, ageing process, white and red wines, pest and diseases, the season;ù
- Principali tecniche di somministrazione delle razioni per bovini, aspetti legati alla produzione di carne e latte, principali fasi di produzione della vacca da latte e tecniche produttive del bovino da carne.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il coordinatore, in merito alla compilazione del curriculum dello studente, ha provveduto a:

- illustrare agli alunni le normative di riferimento;
- verificare, tramite la Segreteria, l'avvenuta abilitazione degli studenti;
- verificare, in accordo con il Tutor nominato ai sensi del D.M. 328/22, che gli alunni abbiano svolto il previsto percorso orientativo, inserendo, altresì, nella piattaforma l'indicazione delle attività svolte e il "Capolavoro";
- monitorare, nella fase pre-esame, la compilazione della piattaforma, da parte dei Tutor del PCTO;
- monitorare, nella fase pre-esame, la compilazione della piattaforma, da parte degli studenti, nelle aree di loro competenza, in particolare l'inserimento di eventuali certificazioni ed attestazioni di attività extra-scolastiche.

ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale	2 carente rispetto alle richieste	1 scarso o gravemente carente		5
Interpretazione e correttezza e articolazione del testo	15-14 ampia e approfondita	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						nti	nti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7	6	5-4 elaborato confuso	3-1		10

		elaborato coerente e organico	elaborato lineare		elaborato incoerente e disorganico		
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

**indicatori specifici
(max 40 punti)**

Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione e corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						nti	nti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentari e/o assenti, scarsi e/o scorretti		10

	culturali pertinenti				riferimenti culturali		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4-1 esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Nessuna apparente conoscenza aderente al testo della prova	1	
	Conosce solo parzialmente gli argomenti con gravi lacune e/o errori	2	
	Evidenzia conoscenze accettabili sia nella disciplina che nell'individuare una semplice soluzione progettuale	3 - 4	
	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito riuscendo a proporre soluzioni più idonee	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Nessuna analisi e/o apparente assenza di comprensione delle problematiche proposte	1	
	Gravi errori e/o incompleta comprensione delle problematiche. Assenza di esplicite scelte progettuali	2 - 3	
	Parziale analisi senza sostanziali errori e comprensione sostanziale delle principali problematiche	4 - 5	
	Sa analizzare il problema esplicitando alcune ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva	6 - 7	
	Sa analizzare il problema esplicitando le ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva a confronto con altre possibili proposte	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Nessuna proposta risolutiva o proposta incoerente	1	
	Presenza di gravi errori nella risoluzione e incompleta la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	2	
	Risolve parzialmente la prova senza sostanziali errori, sufficiente la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	3	
	Risolve la prova in modo ampio e approfondito; sviluppo completo degli elaborati tecnico grafici richiesti con integrazioni personali	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con	Linguaggio tecnico impreciso, carenze nell'illustrare la soluzione	1	
	Linguaggio tecnico essenziale, sintetizza in modo accettabile	2	

pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Linguaggio tecnico appropriato, sintetizza in modo chiaro i dati e le procedure	3	
La commissione	Il Presidente	TOTALE _____/20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Tabella allegata al Regolamento di Istituto n. 10/A (O.M. n. 55 del 22/03/2024)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e	4-4.50	

Contenuti acquisiti		personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprension e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personalì	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

**ALLEGATO B – RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DI
SOSTEGNO**

La relazione finale dell'attività didattica di sostegno redatta dalla Prof.ssa Magazzù per un alunno, e dalle insegnanti Bitto e Sorrenti per l'altro alunno, che fa parte integrante del presente documento, è depositata nel fascicolo personale degli alunni.